

## **CONTRATTO PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI TRA ASL CN1, ENTI GESTORI DELLE FUNZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI E ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII DI RIMINI - BIENNIO 2023-2024**

### **TRA**

- L'Azienda Sanitaria Locale CN1, con sede legale in Cuneo Via Carlo Boggio n. 12, Codice Fiscale 01128930045, (di seguito denominata ASL CN1) rappresentata dal Direttore del Distretto NORD OVEST Dr Gabriele Ghigo, domiciliato ai fini del presente contratto presso la sede legale dell'ASL CN1;
- Gli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali di seguito elencati:
  - Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese con sede legale in Cuneo (CN), via Rocca De' Baldi, n° 7, Codice fiscale 02963080045, rappresentato dalla Direttrice Sig.ra Giulia Manassero domiciliata ai fini del presente contratto presso la sede legale del Consorzio;
  - Consorzio per i Servizi Socio-Assistenziali del Monregalese con sede legale in Mondovì (CN), Corso Statuto n. 6/8, P.IVA 02536070044, rappresentato dal Direttore Dr Marco Manosperti domiciliato ai fini del presente contratto presso la sede legale del Consorzio;
  - Unione Montana delle Valli Mongia Cevetta Langa Cebana Alta Valle Bormida con sede legale in Ceva (CN), Via XX Settembre 3, Codice fiscale 03303330041, rappresentata dal Responsabile Dr Marco Manosperti domiciliato ai fini del presente contratto presso la sede legale dell'Unione Montana;
  - Consorzio Monviso Solidale con sede legale in Fossano (CN), Corso Trento, n° 4, Codice fiscale 02539930046, rappresentato dal Direttore Generale Dr Enrico Giraudò domiciliato ai fini del presente contratto presso la sede legale del Consorzio;

che intervengono ognuno per la rispettiva competenza (di seguito denominati Ente Gestore delle funzioni socio-assistenziali)

### **E**

L'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, con sede legale in Rimini (RN), via Mameli n. 1, Codice fiscale 00310810221, Partita IVA 01433850409, legalmente rappresentata da Matteo FADDA in qualità di Legale Rappresentante dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Codice fiscale 00310810221, domiciliato ai fini del presente contratto a Rimini in Via Mameli 1 (di seguito denominata Presidio)

### **PREMESSO CHE**

- Con D.G.R. 14.9.2009 n. 25-12129 sono stati definiti i requisiti e le procedure per l'accreditamento istituzionale delle strutture residenziali e semiresidenziali che operano nell'area dell'integrazione socio-sanitaria, vale a dire anziani, disabili, minori;
- l'Allegato A) alla predetta D.G.R. n. 25-12129/2009, attraverso il quale si è provveduto, fra l'altro, alla classificazione delle strutture, indica i correlati riferimenti normativi e amministrativi contenenti i requisiti strutturali, gestionali ed organizzativi per ogni tipologia di Presidio;
- i presidi socio-sanitari sotto elencati, accreditati dall'ASL CN1 con Deliberazioni del Direttore Generale o di Distretto n. 1248 del 31.12.2009, n. 347 del 12.07.2010, n. 453 del 17/04/2014, n. 539 del 24/04/2015; n. 1344 del 06/08/2019, sulla base di richiesta inoltrata dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII di Rimini, sono stati autorizzati al funzionamento così come segue:

Denominazione Presidio	Ubicazione del Presidio	Area Funzionale	Posti letto	Autorizzazione al funzionamento
------------------------	-------------------------	-----------------	-------------	---------------------------------

### Distretto Sud Ovest

Casa Famiglia "S. Paolo"	Via Pedona n. 11, Cuneo	Accoglienza mista	6	Deliberazione del Direttore Generale ASL CN1 n. 1183 del 22.12.2009
Casa Famiglia "Nostra Signora di Lourdes" (Casa La Serra)	Via Pedona n. 11, Cuneo	Accoglienza mista	6	Determinazione del Responsabile S.S.D. Attività di Vigilanza sulle Strutture Socio Assistenziali ASL CN1 n. 1162 del 06.11.2013
Casa Famiglia "Madre della Speranza"	Regione Tetto Bianco n. 22, Fr. Roata Chiusani, Centallo	Accoglienza mista	5	Determinazione del Direttore del Distretto di Cuneo ASL CN1 n. 1024 del 11.12.2009
Casa Famiglia "S. Giovanni Bosco"	Via Pedona, 11 Cuneo	Accoglienza mista	6	Determinazione del Direttore Distretto Cuneo ASL CN1 n. 376 del 19/3/2010
Casa Famiglia "Maria Ausiliatrice"	Via Pedona, 11 Cuneo	Accoglienza mista	6	Determinazione del Direttore Distretto Cuneo ASL CN1 n. 384 del 19.3.2010
Casa Famiglia "S. Giovanni"	Via San Mauro n. 43, Boves	Accoglienza mista	6	Determinazione del Direttore Distretto Borgo San Dalmazzo - Dronero ASL CN1 n. 1017 del 11.12.2009
Casa Famiglia "San Martino"	Via Cian n.10 –frazione San Bernardo - Cervasca	Accoglienza mista	5	Determinazione del Direttore Distretto di Borgo San Dalmazzo - Dronero ASL CN1 n. 351 del 12.03.2010

### Distretto Nord Ovest

Casa Famiglia "San Martino"	Via Castello n.10 Verzuolo(Cn)	Accoglienza mista	6	Determinazione del Direttore del Distretto di Saluzzo ASL CN1 n. 868 del 04.11.2009
Casa Famiglia "S. Rocco"	Via Fontana Torino, n. 19 Frazione Ceretto Costigliole Saluzzo	Accoglienza mista	6	Deliberazione del Direttore Generale ASL CN1 n. 437 del 22.07.2011

**Distretto Sud Est**

Casa Famiglia "Santa Maria della Gioia"	Via del Tiro a segno n. 4 Mondovì (CN)	Accoglienza mista	6	Determinazione del Direttore di Distretto di Mondovì ASL CN1 n. 798 del 27.10.2009
--	---	-------------------	---	--

**Distretto Nord Est**

Casa Famiglia "Sant'Albano"	Via Morozzo, 6 12040 – Sant'Albano Stura	Accoglienza mista	6 + 2 ad esaurimento	Determinazione del Direttore Distretto di Fossano ASL CN1 n. 837 del 03.11.2009
Casa Famiglia "S. Paolo"	Via Orfanotrofio n. 12 12045 – Fossano	Accoglienza mista	6	Determinazione del Responsabile S.S. Vigilanza Strutture Sanitarie e Socio Assistenziali ASL CN1 n. 1344 del 06.08.2019
Casa Famiglia "Beata Vergine delle Grazie"	Frazione Boschetti, 10/E - Fossano	Accoglienza mista	6	Determinazione Direttore Distretto di Fossano – Savigliano ASL CN1 n. 861 del 03.11.2009
Casa Famiglia "Don Milani"	Via Germanetto, 3 12045 – Fossano	Accoglienza mista	6	Determinazione Direttore Distretto di Fossano – Savigliano ASL CN1 n. 858 del 03.11.2009
Casa Famiglia "San Francesco"	Via San Michele, 81 12045 - Fossano	Accoglienza mista	5	Determinazione Direttore Distretto di Fossano n. 832 del 2/11/2009
Casa Famiglia "Madre dell'Amore"	Via Sanità, 124 12038 - Savigliano	Accoglienza mista	6	Determinazione Responsabile SSD Attività di vigilanza sulle strutture socio-assistenziali n. 1543 del 15/12/2014
Casa Famiglia "San Pietro"	Corso Indipendenza, 24 12038 - Savigliano	Accoglienza mista	6	Determinazione Direttore Distretto di Fossano – Savigliano ASL CN1 n. 851 del 03.11.2009

- Richiamate le Deliberazioni n. 178 del 06.04.2010, n. 555 del 15.11.2010 e le Determinazioni n. 556 del 23.05.2013, n. 401 del 30.03. 2015, n. 120 del 27.01.2017, n. 206 dell'11.02.2019 e n.

341 del 23.02.2021 con le quali sono stati approvati i contratti tra questa Azienda, gli Enti Gestori dei Servizi Socio-Assistenziali e l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII di Rimini per disciplinare i rapporti giuridico-economici relativi alla gestione delle strutture sopraindicate;

- L'ASL CN1 intende avvalersi dei Presidi socio-sanitari sopra individuati per l'erogazione delle prestazioni previste nei confronti degli utenti della tipologia individuata nel rispetto della normativa di riferimento;
- Gli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali firmatari del presente contratto intendono avvalersi dei Presidi socio-sanitari sopra individuati per le prestazioni previste nei confronti degli utenti della tipologia individuata nel rispetto della normativa di riferimento e si impegnano, sulla base dei propri regolamenti in materia,
- ad integrare la retta giornaliera a carico del cittadino/utente nei confronti degli utenti che ne hanno diritto.

Tutto ciò premesso

## **SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 Premesse**

1. Il presente contratto viene stipulato in attuazione della DGR 14.09.2009, n° 25-12129 nota alle parti in quanto pubblicata sul 2° Supplemento al n° 37 del B.U.R.P. in data 17.9.2009 e, pertanto, non allegata al presente contratto.
2. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

### **Art. 2 Oggetto**

1. L'ASL CN1 e gli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali si avvalgono dei Presidi socio-sanitari sotto elencati:

<b>Denominazione Presidio</b>	<b>Ubicazione del Presidio</b>	<b>Area Funzionale</b>	<b>Posti letto</b>
-------------------------------	--------------------------------	------------------------	--------------------

#### **Distretto Sud Ovest**

Casa Famiglia "S. Paolo"	Via Pedona n. 11, Cuneo	Accoglienza mista	6
Casa Famiglia "Nostra Signora di Lourdes" (Casa La Serra)	Via Pedona n. 11, Cuneo	Accoglienza mista	6
Casa Famiglia "Madre della Speranza"	Regione Tetto Bianco n. 22, Fr. Roata Chiusani, Centallo	Accoglienza mista	5
Casa Famiglia "S. Giovanni Bosco"	Via Pedona, 11 Cuneo	Accoglienza mista	6

Casa Famiglia "Maria Ausiliatrice"	Via Pedona, 11 Cuneo	Accoglienza mista	6
Casa Famiglia "S. Giovanni"	Via San Mauro n. 43, Boves	Accoglienza mista	6
Casa Famiglia "San Martino"	Via Cian n.10 –frazione San Bernardo - Cervasca	Accoglienza mista	5

#### **Distretto Nord Ovest**

Casa Famiglia "San Martino"	Via Castello n.10 Verzuolo(Cn)	Accoglienza mista	6
Casa Famiglia "S. Rocco"	Via Fontana Torino, n. 19 Frazione Ceretto Costigliole Saluzzo	Accoglienza mista	6

#### **Distretto Sud Est**

Casa Famiglia "Santa Maria della Gioia"	Via del Tiro a segno n. 4 Mondovì (CN)	Accoglienza mista	6
--	--	-------------------	---

#### **Distretto Nord Est**

Casa Famiglia "Sant'Albano"	Via Morozzo, 6 12040 – Sant'Albano Stura	Accoglienza mista	6 + 2 ad esaurimento
Casa Famiglia "S. Paolo"	Via Orfanotrofio n. 12 12045 – Fossano	Accoglienza mista	6
Casa Famiglia "Beata Vergine delle Grazie"	Frazione Boschetti, 10/E - Fossano	Accoglienza mista	6
Casa Famiglia "Don Milani"	Via Germanetto, 3 12045 – Fossano	Accoglienza mista	6
Casa Famiglia "San Francesco"	Via San Michele, 81 12045 - Fossano	Accoglienza mista	5
Casa Famiglia "Madre dell'Amore"	Via Sanità, 124 12038 - Savigliano	Accoglienza mista	6
Casa Famiglia "San Pietro"	Corso Indipendenza, 24 12038 - Savigliano	Accoglienza mista	6

per l'erogazione di prestazioni nell'area dell'integrazione socio-sanitaria di tipologia "residenziale – casa famiglia ad accoglienza mista" a favore della tipologia di utenza disabili (adulti e minori) e anziani nell'ambito dei posti letto sopra indicati;

- Il Presidio garantisce le prestazioni di assistenza sanitaria e socio-sanitaria, avvalendosi delle strutture, attrezzature, servizi e personale come definiti nella normativa regionale di riferimento.
- Il Gestore del Presidio, anche in caso di affidamento a soggetti terzi di parti del servizio, è pienamente responsabile per gli impegni assunti con il presente contratto.

**Art. 3**  
**Requisiti autorizzativi e di accreditamento**

1. In ogni aspetto relativo all'esercizio della propria attività, il Presidio accreditato garantisce l'osservanza di tutte le norme di legge e regolamenti, di ogni rango e tipo. Il Presidio è tenuto tra l'altro a mantenere e ad adeguare nel tempo i requisiti autorizzativi e di accreditamento previsti dal quadro legislativo di riferimento.
2. Per ciò che attiene la dotazione di personale, il Presidio s'impegna a garantire l'erogazione delle prestazioni certificando, per il personale preposto – ivi compreso il personale dipendente da un soggetto terzo cui siano affidati, in tutto o in parte, l'esecuzione di servizi del Presidio- numero, professionalità e – se dovuto - regolare inquadramento contrattuale del rapporto di lavoro previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro sottoscritti dalle parti datoriali e sindacali maggiormente rappresentativi a livello nazionale, in relazione agli standard e al modello gestionale definito a livello regionale per la tipologia di utenza accolta.
3. La cessione del contratto a terzi non produce effetti nei confronti dell'ASL salvo che intervenga volturazione del titolo autorizzativo in capo al soggetto che vi subentra e rimanga invariato l'accredimento del Presidio.
4. Il Presidio s'impegna al mantenimento degli standard di personale, nonché al mantenimento di tutti gli altri requisiti di autorizzazione e di accreditamento e a presentare eventuale documentazione su specifiche richieste degli Enti contraenti il presente contratto e/o di altri soggetti pubblici che ne hanno titolo.
5. Il Presidio si impegna, inoltre, a prevedere la presenza di un Responsabile, in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalla normativa vigente, al quale sono affidati i compiti di organizzazione delle attività e la vigilanza sugli aspetti qualitativi dei servizi forniti agli ospiti. Il Responsabile, inoltre, rappresenta l'interlocutore ed il punto di riferimento per i familiari degli ospiti e per i servizi sanitari e sociali che hanno in carico gli assistiti.
6. L'ASL e gli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali possono accedere ai locali del Presidio ed assumere informazioni dirette dal personale, dagli ospiti e dai loro familiari, in ordine ai servizi e alle prestazioni che il Presidio è tenuto a garantire ed erogare. Dovrà, altresì, essere garantita una adeguata apertura, secondo quanto previsto dal Regolamento del Presidio, al fine di consentire visite da parte dei familiari secondo i criteri previsti dalla specifica normativa regionale, fatto salvo i casi di specifici provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.
7. Possono accedere al Presidio, nelle forme previste dal Regolamento, i Rappresentanti delle Associazioni di tutela e i Rappresentanti degli ospiti del Presidio.
8. L'ASL e gli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali possono, altresì, accedere alla documentazione e, qualora necessario, acquisirne copia, riguardante la corretta organizzazione e gestione delle prestazioni e dei servizi, al fine di verificare la correttezza degli impegni assunti.
9. L'attività di vigilanza viene svolta dagli Enti e organismi preposti dalla vigente normativa nazionale e regionale.
10. In caso di inadempienze che comportino revoca del titolo autorizzativo o dell'accredimento, il presente contratto s'intende automaticamente risolto e ne sarà data contestuale ed immediata notizia alla Regione Piemonte, a tutte le ASL piemontesi ed al Comune in cui ha sede il Presidio.

**Art. 4**  
**Procedure di accoglienza**

1. Il Presidio s'impegna ad effettuare tutte le procedure di accoglienza degli utenti secondo le modalità definite dalla normativa regionale e, comunque ed in ogni caso, a redigere, per ogni utente inserito, il Piano di Assistenza Individuale o il Piano Educativo Individuale, in attuazione del progetto definito dalla competente Unità Valutativa, e ad aprire un fascicolo sanitario e sociale da aggiornare in base al rilevarsi delle esigenze.
2. Qualsiasi modifica degli inserimenti in corso deve essere concordata dal Presidio con l'ASL e gli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali e preventivamente autorizzata dalla competente Unità di Valutazione. In caso di inserimenti o modifiche di inserimenti non preventivamente autorizzati dalla competente Unità di Valutazione non verrà corrisposta alcuna retta da parte dell'ASL e del Soggetto Gestore delle funzioni socio assistenziali.

**Art. 5**  
**Sistema tariffario e pagamenti**

1. La tariffa comprensiva della quota sanitaria e quota socio-assistenziale a carico dell'utente/Ente Gestore delle funzioni socio assistenziali applicabile nei confronti della tipologia di utenza che può accedere ai posti accreditati e convenzionati con il sistema pubblico è fissata per il seguente periodo 01.01.2023–31.12.2024 così come sotto riportato, con suddivisione della compartecipazione a tali costi da parte del SSN e da parte dell'utente/Ente Gestore delle funzioni socio assistenziali nella misura indicata a fianco di ogni tipologia di inserimento:

<b>Anziani non autosufficienti</b>	<b>Tipologia assistenza</b>	<b>Retta 2023-2024</b>	<b>Quota ASL</b>	<b>Quota utente/Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali</b>
Non superiore al 75% di quanto disposto dai criteri previsti dalla DGR 17-15226 del 30.03.2005 e s.m.i.	Bassa intensità	€ 56,43	€ 28,22	€ 28,21
<b>Disabili</b>	<b>Tipologia assistenza</b>	<b>Retta 2023-2024</b>	<b>Quota ASL</b>	<b>Quota utente/Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali</b>
Non superiore al 50% di quanto disposto dai criteri previsti dalla DGR 230-23699 del 22.12.1997 e dalla DGR 51-11389 del 23.12.2003	Livello base	€ 48,98	€ 24,49	€ 24,49
	Livello medio	€ 66,16	€ 39,70	€ 26,46

	Livello alto	€ 91,90	€ 64,33	€ 27,57
	Inserimenti diurni livello base	€ 41,18	€ 20,60	€ 20,58
	Inserimenti diurni livello medio	€ 41,18	€ 24,71	€ 16,47
	Inserimenti diurni livello alto	€ 41,18	€ 28,83	€ 12,35
<b>MINORI</b>	<b>Tipologia assistenza</b>	<b>Retta 2023-2024</b>	<b>Quota ASL</b>	<b>Quota Utente/Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali</b>
<b>MINORI DISABILI</b>	Livello medio	€ 77,72	€ 46,63	€ 31,09
	Livello alto	€ 91,08	€ 63,76	€ 27,32
	Inserimenti diurni livello base	€ 40,82	€ 20,41	€ 20,41
	Inserimenti diurni livello medio	€ 40,82	€ 24,49	€ 16,33
	Inserimenti diurni livello alto	€ 40,82	€ 28,58	€ 12,24
<b>MINORI</b>				
Minori da 4 a 18 anni con esclusivo disagio di tipo socio familiare		54,85		54,85
Minori da 0 a 3 anni con esclusivo disagio di tipo socio familiare		61,22		61,22

La suddetta retta verrà suddivisa tra l'Azienda Sanitaria e l'utente/Ente Gestore (nei casi in cui l'ospite non abbia una sufficiente capacità economica a contribuire interamente al pagamento della retta) nel seguente modo:



### *Anziani non autosufficienti*

- 50% a carico del SSR
- 50% a carico dell'utente/Ente Gestore.

### *Disabili adulti*

#### Livello base

- 50% a carico del SSR
- 50% a carico dell'utente/Ente Gestore

#### Livello medio

- 60% a carico del SSR
- 40% a carico dell'utente/Ente Gestore

#### Livello alto

- 70% a carico del SSR
- 30% a carico dell'utente/Ente Gestore

### *Disabili minori*

#### Livello medio

- 60% a carico del SSR
- 40% a carico dell'utente/Ente Gestore

#### Livello alto

- 70% a carico del SSR
- 30% a carico dell'utente/Ente Gestore

2. I valori tariffari sopraindicati devono intendersi IVA compresa ove dovuta. Tali valori costituiscono il riferimento anche per le esternalizzazioni totali o parziali di servizi. Eventuali implementazioni di servizi.
3. I requisiti organizzativi e gestionali da rispettare da parte dei Presidi sono quelli previsti dalla vigente normativa regionale richiamata nell'Allegato A) alla D.G.R. 14.9.2009, n° 25-12129 per ogni specifica tipologia di utenza. Eventuali modifiche, integrazioni, nuove disposizioni, in merito ai requisiti organizzativi e gestionali avanti richiamati troveranno immediata applicazione senza che occorra una specifica integrazione o modifica del presente contratto, fermo quanto disposto all'articolo 3 punto 4.
4. Il presidio è altresì tenuto, nel tempo, a garantire il mantenimento ed il pieno rispetto degli ulteriori requisiti gestionali previsti dalla D.G.R. 14.9.2009, n° 25-12129, nonché ad eseguire, qualora ne ricorrano i presupposti, gli adeguamenti strutturali stabiliti dalla D.G.R. n° 25-12129/2009 d'anzì richiamata e successive modifiche e integrazioni.
5. Eventuali incrementi tariffari, per singoli utenti o intensità assistenziali differenziati per nuclei per particolari tipologie di utenza, saranno riconosciuti sulla base di specifico progetto individuale o di specifica integrazione contrattuale, depositato agli atti del Distretto e/o dell'Ente gestore di riferimento, previa validazione da parte dei soggetti pubblici contraenti il presente contratto o da parte di soggetti pubblici invianti, qualora l'utente provenga da un Comune ubicato al di fuori dell'area territoriale di riferimento dei soggetti pubblici contraenti il presente contratto. In presenza di livelli prestazionali di alta intensità o per progettualità e bisogni specifici, gli incrementi tariffari rispetto al livello medio per le prestazioni sanitarie e/o socio-sanitarie sono disciplinati dalla normativa regionale di riferimento.

Pertanto eventuali inserimenti di assistiti a tariffe diverse da quelle sopraindicate o inserimenti in corso a tariffe diverse da quelle sopraindicate saranno possibili solo nel rispetto di quanto previsto dal presente comma.

6. Le parti danno atto che il convenzionamento di cui al presente contratto avviene senza impegno di utilizzo e di remunerazione dei posti diurni e dei posti letto convenzionati, ma solo di quelli utilizzati dai cittadini assistibili riconosciuti dalla competente ASL nei limiti previsti dalla normativa regionale, così come specificato al punto 8 della parte dispositiva della già citata D.G.R. n° 25-12129/2009, fermo restando il rispetto dei principi dettati dall'art. 3, comma 2, lettera a), della L.R. 8/01/2004, n° 1, per quanto attiene, in special modo, il diritto di scelta degli utenti. In particolare, per i posti di cui al presente contratto, l'inserimento dell'utente viene disposto - nel rispetto di scelta dell'utente stesso circa il Presidio - dalla competente ASL e dal competente Soggetto Gestore delle funzioni socio-assistenziali in modo differenziato a seconda delle tipologie di utenza. Quanto sopra non si applica in presenza di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria o in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art 403 C.C.  
Si precisa che, nel caso di utente inviato/inserito nel Presidio da ASL diversa dall'ASL CN1 la intera retta giornaliera di inserimento sarà a carico dell'ASL inviante
7. Il Presidio s'impegna ad emettere mensilmente fatture, distinte per la quota sanitaria e la quota sociale, nel rispetto del nuovo sistema NSO, allegando la documentazione contabile-amministrativa che potrà essere richiesta dalla competente A.S.L. e, nei casi necessari, dal competente Soggetto Gestore delle funzioni socio-assistenziali e la stessa verrà liquidata, fatte salve le opportune verifiche circa la congruità e la rispondenza alle prestazioni erogate, nei termini di legge vigenti. Le parti concordano, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs n. 231 del 9.10.2002, che, in caso di applicazione di interessi moratori - dovuti ai sensi della normativa vigente - il saggio degli interessi è determinato, ai sensi dell'art. 1284 CC, nella misura degli interessi legali.
8. È fatta salva la facoltà dell'ASL CN1 (e nei casi previsti degli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali) di sospendere i pagamenti nei limiti delle contestazioni elevate, ogni qual volta siano in corso contestazioni formali o accertamenti di gravi violazioni di legge e delle disposizioni che possono assumere rilievo e/o pregiudizio per un sereno e corretto assolvimento del presente contratto.
9. Il Presidio adotta il Regolamento conforme al modello regionale e si impegna, nel rispetto del presente contratto, a specificare anche gli aspetti riguardanti l'impegno al pagamento della retta a carico dell'utente compresi i casi di utenti con retta integrata dal competente soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali.

#### **Art. 6**

#### **Modalità di registrazione delle prestazioni e verifiche – Trasferimento, ricovero temporaneo in strutture sanitarie, periodi di rientro al domicilio, dimissioni, decesso delle persone inserite.**

1. Il presidio si impegna a rispettare le indicazioni regionali e/o dell'A.S.L. CN1 e dell'Ente Gestore delle funzioni socio-assistenziali circa le modalità di compilazione e tenuta della documentazione socio-sanitaria.
2. Le variazioni del grado di non autosufficienza dell'utente assistito devono essere tempestivamente comunicate ai competenti A.S.L. e Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali e l'evento patologico o traumatico dovrà trovare corrispondenza nel fascicolo sanitario e sociale. L'ASL e l'Ente Gestore delle funzioni socio-assistenziali, attraverso la competente Unità Valutativa, s'impegnano a verificare e valutare la portata dell'evento ed in relazione a ciò la compatibilità della permanenza del soggetto interessato nel Presidio entro i termini previsti dalla normativa regionale. In ogni caso al verificarsi dell'evento il Presidio deve provvedere all'aggiornamento del PAI/PEI.

3. Fatto salvo l'esercizio delle attività di vigilanza secondo le modalità previste dalla normativa vigente, l'ASL e l'Ente Gestore delle funzioni socio-assistenziali, attraverso la competente Unità Valutativa, nell'ambito della propria attività ordinaria possono compiere controlli circa il permanere dell'appropriatezza dei ricoveri e l'aderenza delle caratteristiche degli ospiti a quanto riportato nei fascicoli sanitari e sociali. I controlli sono effettuati alla presenza ed in contraddittorio con il Legale Rappresentante del Presidio o con il titolare dell'accreditamento o suo delegato, o con il responsabile del Presidio o suo sostituto con l'eventuale assistenza dei membri dell'équipe socio-sanitaria responsabile della documentazione e di un medico di fiducia degli utenti interessati e qualora nominato del tutore o dell'amministratore di sostegno.
4. Al verificarsi dei seguenti eventi: trasferimento, ricovero temporaneo in strutture sanitarie, periodi di rientro al domicilio, dimissioni, decesso delle persone inserite, il Presidio dovrà darne immediata comunicazione all'ASL e all'Ente Gestore delle funzioni socio-assistenziali e più in particolare:
- o Relativamente agli anziani a partire da giorno successivo a quello in cui si verifica l'evento cesserà la corresponsione della retta giornaliera a carico dell'ASL e, per i casi previsti, dell'Ente Gestore delle funzioni socio-assistenziali; la stessa sarà nuovamente corrisposta dal giorno stesso dell'eventuale rientro dell'ospite nel Presidio previa contemporanea comunicazione all'ASL ed all'Ente Gestore delle funzioni socio-assistenziali.
  - o Relativamente ai minori e persone con disabilità  
La tariffa, in caso di temporanea assenza, rimane così disciplinata:
    - o assenze fino a 3 giorni complessivi in un mese: pagamento retta intera;
    - o assenze superiori a 3 giorni complessivi in un mese: riduzione di Euro 9,00/die, suddivisi secondo le percentuali indicate nell'art. 5, comma 1, per l'ASL e per l'Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali (se sussiste integrazione retta) - fino al 15° giorno;
    - o assenze superiori a 15 giorni in un mese: a partire dal 16° giorno riduzione del 30% della retta complessiva – suddivisa secondo le percentuali individuate nell'art. 5, comma 1, per l'ASL e per l'Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali (se sussiste integrazione retta);
    - o rientro in Famiglia: se previsto dal Progetto individuale pagamento retta intera, se non previsto dal Progetto individuale applicazione delle regole sopra indicate.

In caso di decesso o trasferimento o dimissioni dell'utente nulla sarà più dovuto né dall'Asl e dall'Ente Gestore delle funzioni socio-assistenziali a decorrere dal giorno successivo a quello in cui si verifica l'evento.

Nel caso in cui l'utente inserito nel Presidio residenziale frequenti, sulla base di uno specifico e individuale progetto approvato dalla competente UMVD/UMVD Minori, contemporaneamente un Centro Diurno, la retta giornaliera di inserimento presso il Presidio residenziale, nei giorni di frequenza del Centro Diurno, verrà ridotta del 30% die. Il trasporto dal Presidio residenziale al Centro Diurno è totalmente a carico del Presidio.

5. Qualora l'utente necessiti di assistenza personale aggiuntiva in caso di ricovero in strutture sanitarie, richiesta dal Presidio stessa in forma scritta e validata preventivamente dalla competente Unità Valutativa, ed il Presidio provveda a fornirla direttamente, l'ASL e l'Ente Gestore delle funzioni socio assistenziali, riconoscono al Presidio una retta posta a loro carico non superiore al 10% di quanto stabilito come loro retta giornaliera.
6. Agli utenti che necessitino di visite o esami diagnostici da svolgersi all'esterno del Presidio o di ricovero in strutture sanitarie deve essere garantito il trasporto a carico del Presidio.

7. L'assistenza farmaceutica nei Presidi in elenco nel presente contratto è garantita dall'ASL CN1 secondo le necessità degli ospiti definite nel progetto individuale – di norma – nel rispetto del Prontuario Terapeutico Aziendale.  
Anche la fornitura di protesi, presidi tecnici, ausili e materiale sanitario è garantita dall'ASL secondo le necessità degli ospiti definite nel progetto individuale, nel rispetto inderogabile della normativa sull'erogazione di ausili e protesi.  
Le suddette forniture, erogate su formale richiesta del Medico di Medicina Generale, fanno capo all'ASL territorialmente competente in base alla residenza dell'utente, la quale può provvedere direttamente oppure, nel caso di utenti inseriti in strutture al di fuori del proprio ambito territoriale, può dare formale mandato all'ASL in cui ha sede il Presidio operante, la quale provvede alla fornitura, previa regolarizzazione del rapporto con l'ASL cui fa capo il progetto assistenziale dell'utente, ai fini della compensazione dei relativi oneri.
8. Il regolamento delle singole strutture definisce per ogni specifica tipologia di utenza la retta giornaliera a carico del cittadino utente nei casi di assenza di cui al precedente punto 4 nella rispettiva misura massima della retta giornaliera di presenza nel Presidio. Tale regolamento definisce altresì la retta giornaliera a carico dei parenti in misura non superiore a 10% della retta giornaliera di presenza nel Presidio per un periodo massimo di 2 giorni successivi al decesso.

#### **Art. 7**

#### **Sistema aziendale per il miglioramento della qualità**

1. Le parti identificano il miglioramento della qualità quale obiettivo primario, da perseguire in uno spirito di piena collaborazione.
2. A tal fine il Presidio è tenuto al totale rispetto delle disposizioni che regolano il servizio e al mantenimento ed applicazione degli ulteriori requisiti di qualità stabiliti dalla D.G.R. 14.9.2009, n° 25-12129 in riferimento anche alla carta dei servizi ed agli aspetti relativi al Volontariato.
3. L'ASL CN1 e l'Ente Gestore delle funzioni socio-assistenziali firmatari del presente contratto s'impegnano a definire con il presidio il "progetto quadro" previsto al p.to 5 dell'Allegato B) alla D.G.R. n° 25-12129/2009.

#### **Art. 8**

#### **Sanzioni**

1. Si applicano al rapporto disciplinato dal presente contratto le decadenze e le cause di risoluzione ivi contemplate, nonché quelle previste dalla vigente legislazione nazionale e regionale e dagli articoli 1453 e seguenti del codice civile.
2. L'ASL CN1 e l'Ente Gestore delle funzioni socio-assistenziali, accertata l'inadempienza ad uno degli obblighi di cui agli articoli precedenti, diffidano il Legale Rappresentante a sanarla ed a far pervenire le proprie controdeduzioni entro il termine di 30 giorni. La mancata controdeduzione nei termini stabiliti, o l'inadempienza agli obblighi assunti per il ripristino dei requisiti carenti, comportano la risoluzione anticipata del presente contratto.
3. Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, nelle more dei provvedimenti revocatori previsti dalla vigente normativa, l'ASL CN1 e l'Ente Gestore delle funzioni socio-assistenziali, in qualità di contraenti il presente contratto, potranno proporre agli utenti o decidere – nei casi oggetto di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria o di applicazione dell'art 403 del CC – il trasferimento, disporre la sospensione dei nuovi trasferimenti, per il periodo ritenuto necessario.

4. Il contratto è, altresì, automaticamente risolto in caso di revoca del titolo autorizzativo al funzionamento e/o di revoca dell'accreditamento relativamente al Presidio per il quale vengano meno tali presupposti contrattuali.

#### **Art. 9 Controversie e clausola di manleva**

1. Le controversie di natura patrimoniale, potranno essere deferite, su accordo di entrambe le parti ad un Collegio di tre arbitri, il quale le risolverà in via definitiva entro il termine di 90 giorni dall'accettazione dell'incarico.
2. Gli arbitri saranno designati uno dall'ASL CN1, uno congiuntamente dall'Ente Gestore delle funzioni socio-assistenziali firmatari del presente contratto ed uno dall'Associazione firmataria del presente contratto. La procedura relativa alla nomina ed all'attività del Collegio sarà curata dall'ASL CN1 di concerto con l'Ente Gestore delle funzioni socio-assistenziali; gli oneri saranno a carico della parte soccombente, salvo diversa determinazione del Collegio Arbitrale.
3. Per il procedimento di arbitrato si applicano le norme di cui all'art. 806 e ssg. del cpc.
4. Il Presidio assume ogni responsabilità per qualsiasi danno causato da propria omissione negligenza o altra inadempienza nell'esecuzione delle prestazioni contratte e si obbliga ad esonerare gli enti che disporranno inserimenti in virtù della presente convenzione da eventuali pretese risarcitorie di terzi nei confronti di questi, avanzate a causa di fatti, omissioni o eventi derivanti dall'esecuzione del contratto. A tal fine il Presidio è coperto da polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (RCT) e per la responsabilità civile verso prestatori d'opera (RCO), a tutela dei pazienti e del personale.

#### **Art. 10 Durata**

1. Il presente contratto avrà durata dall'1.01.2023 al 31.12.2024 e non è soggetto a tacito rinnovo.
2. Per tutto quanto non previsto nel contratto, si fa rinvio alle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia.
3. In caso di emanazione di norme legislative o regolamentari regionali, nonché di adozione di provvedimenti amministrativi regionali incidenti sul contenuto del presente contratto, compresi quelli di carattere economico, lo stesso dovrà essere integrato/modificato secondo le nuove disposizioni.

#### **ART. 11 Spese di contratto**

1. Il presente contratto, stipulato in forma di scrittura privata, con l'applicazione del bollo, riguarda anche prestazioni soggette ad IVA e, in quanto tale, sarà registrato solo in caso d'uso. Le spese di bollo sono a carico del Presidio e quelle di registrazione, in caso d'uso, sono a carico della parte richiedente ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/1986.

Letto, confermato e sottoscritto,

Luogo e data .....

Per L'**Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII**  
di Rimini  
Il Legale Rappresentante \_\_\_\_\_

Per l'**Azienda Sanitaria Locale CN1 di Cuneo**  
Il Direttore del Distretto di Saluzzo  
Dr Gabriele Ghigo \_\_\_\_\_

Gli Enti Gestori delle Funzioni socio-assistenziali

Per il **Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese di Cuneo**  
Il Direttore  
Sig.ra Giulia Manassero \_\_\_\_\_

Per il **Consorzio per i Servizi Socio-Assistenziali del Monregalese di Mondovì**  
Il Direttore  
Dr Marco Manosperti \_\_\_\_\_

Per l'**Unione Montana delle Valli Mongia Cevetta Langa Cebana Alta Valle Bormida**  
Il Responsabile del Servizio socio assistenziale  
Dr Marco Manosperti \_\_\_\_\_

Per il **Consorzio Monviso Solidale**  
Il Direttore  
Dr Enrico Giraudò \_\_\_\_\_